

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE

6 GIUGNO 2003

L'Agenda 21 Provinciale è un progetto promosso dalla Provincia di Torino
Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e alla Pianificazione Ambientale

Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche, Tutela della Fauna
Direttore: Francesco Pavone

Servizio Programmazione Sviluppo Sostenibile e Rifiuti
Dirigente: Franco Tecchiati

Rapporto a cura di Elena Micheletti (raccolta dati, elaborazione indicatori e stesura del testo), Angela Gentile (redazione schede progetto), Alberto Pierbattisti (coordinamento).

Stampa e rilegatura a cura del Laboratorio Stampa della Provincia di Torino.

Torino, 6 giugno 2003

Nell'ambito del processo di Agenda 21, che si propone come "un percorso di apprendimento permanente capace di generare periodici aggiustamenti di rotta, allo scopo di rendere più efficace l'azione, mantenendo costante e rafforzando se necessario, l'impegno per la sostenibilità", la fase di monitoraggio e valutazione ha un'importanza cruciale. La verifica di come il sistema territoriale si è mosso in relazione agli obiettivi del Piano d'Azione è, infatti, uno dei presupposti fondamentali perché il Forum Provinciale possa assumere decisioni in relazione all'introduzione di nuovi obiettivi, all'impostare ed all'avvio di nuove linee d'azione, all'individuazione priorità su cui concentrare gli investimenti.

L'andamento degli indicatori di pressione o di stato descritti nel "Rapporto sullo stato della sostenibilità" pur essendo influenzato dalla realizzazione delle azioni previste nel Piano d'Azione, risente di una pluralità di fattori indipendenti. È, inoltre, necessario un certo lasso di tempo prima che i relativi valori si modifichino in conseguenza dell'attuazione del Piano. Non essendo, quindi, possibile valutare il grado di attuazione del Piano d'Azione esclusivamente analizzando l'evoluzione degli indicatori di caratterizzazione ambientale, il sistema di reporting adottato nell'ambito di Agenda 21 prevede che questi siano affiancati da specifici "indicatori di realizzazione del Piano d'Azione". Il presente rapporto costituisce un primo passo in questa direzione.

Il monitoraggio di piani e programmi è un'operazione complessa che può essere condotta a diversi livelli di approfondimento: è possibile limitarsi a registrare quante e quali iniziative siano state messe in campo nell'ambito di una certa programmazione, è possibile naturalmente spingersi oltre per verificare in che misura gli interventi siano stati realizzati e che effetti abbiano avuto in rapporto agli obiettivi della programmazione. L'Unione Europea, ad esempio, propone per il monitoraggio dei programmi finanziati nell'ambito delle proprie iniziative comunitarie un sistema basato su tre livelli di indicatori:

- indicatori di realizzazione, che misurano i progressi fatti nell'attuazione dei progetti;
- indicatori di efficacia, che misurano gli effetti dei progetti sui diretti beneficiari;
- indicatori di impatto, che registrano gli effetti che i progetti hanno sul contesto territoriale più generale.

Nel caso del Piano d'Azione per la Sostenibilità, lo stesso censimento delle singole iniziative che possono esservi ricondotte non è agevole, in quanto il Piano mira ad incidere su di un ampio spettro di fenomeni ed in quanto alcuni degli obiettivi rimandano a loro volta all'attuazione della programmazione di settore (Programma Energetico Provinciale, Programma Provinciale di gestione dei Rifiuti, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale). Tutto ciò induce a ritenere che per giungere a dei veri e propri indicatori di realizzazione del Piano sia necessario lavorare per un più forte raccordo tra i diversi depositari delle informazioni; in questa prima fase del monitoraggio ci si concentrerà, quindi, su di un'analisi di tipo principalmente qualitativo, fornendo indicazioni quantitative relativamente ad alcuni ambiti.

Il monitoraggio delle attività dell'Ente Provincia

Punto di partenza per la verifica dello stato di attuazione del Piano d'Azione è la ricostruzione delle modalità con cui l'organizzazione provinciale si sta attivando direttamente per raggiungerne gli obiettivi: il Piano è stato approvato nell'ottobre 2002, ma la relativa proposta risale al 1999; sono quindi già numerose le attività avviate in tal senso dall'Ente. L'indagine non può però trascurare un secondo ambito di osservazione: all'atto dell'approvazione, il Consiglio Provinciale ha deliberato di assumere il Piano d'Azione per la Sostenibilità quale strumento per "l'orientamento e l'integrazione trasversale nelle politiche settoriali dell'Ente degli obiettivi di sviluppo sostenibile condivisi con il territorio, attraverso la Relazione Previsionale Programmatica e gli strumenti gestionali ad essa collegati", verificarne l'attuazione significa, quindi, anche valutare quale rilievo abbiano gli obiettivi di Agenda 21 all'interno degli strumenti di programmazione attualmente in vigore, la Relazione Previsionale e Programmatica 2003-2005 ed il Piano Esecutivo di Gestione 2003.

La ricostruzione di questo secondo aspetto, è stata realizzata riadattando una metodologia di analisi delle politiche dell'Ente impiegata nel progetto di sperimentazione di un sistema di contabilità ambientale "CLEAR". Ciò permette di evidenziare le attività funzionali alla realizzazione del Piano che l'Ente intende perseguire utilizzando sia risorse straordinarie, sia le proprie risorse ordinarie; si costruisce così una base informativa su cui il Forum Interno potrà lavorare per assicurare un'ancora maggiore integrazione degli obiettivi di Agenda 21 negli strumenti di programmazione dei futuri esercizi.

Nell'ambito del presente rapporto forniamo una sintesi di questo lavoro, per ogni asse è presentata una tabella che evidenzia i richiami agli obiettivi del Piano d'Azione presenti nella RPP e nel PEG.

Per quanto riguarda, invece, la ricostruzione delle attività già avviate dalla Provincia in coerenza con gli obiettivi del Piano d'Azione si è scelto di focalizzarsi sulle iniziative inserite nella Programmazione Strategica e su quelle relative al Programma Provinciale di Interventi Ambientali. Attraverso la prima dal 2001 vengono

ripartite le risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione; il secondo, avviato nel 2002 è finanziato con risorse regionali, assegnate però direttamente alle Province.

Trattandosi di un numero notevole, ma comunque circoscritto di interventi, questi possono essere censiti e descritti in termini quantitativi in modo nettamente più agevole rispetto alle attività realizzate con le risorse ordinarie. Occorre, inoltre, precisare che l'ammontare delle risorse coinvolte nelle due programmazioni è particolarmente rilevante (nell'ambito della Pianificazione Strategica per il periodo 1999/2004 la Provincia ha destinato ben 153.709.910 Euro a progetti coerenti con gli obiettivi del Piano d'Azione, l'importo dei finanziamenti concessi nell'ambito del Programma Interventi Ambientali è pari a 12.369.560 Euro) e che, quindi, queste includono una parte rilevante delle attività più "innovative" avviate dall'Ente.

Nel corso del 2002 la Provincia ha concluso la definizione, concertata con i Patti Territoriali, di sei Progetti Integrati d'Area (PIA). Si tratta di iniziative di dimensioni tali da incidere sullo sviluppo locale, che prevedono l'integrazione di diverse tipologie di intervento e che sono finanziate nell'ambito di un'apposita misura del DOCUP Regione Piemonte 2000-2006. La realizzazione compete ai Patti Territoriali, in considerazione del ruolo di stimolo e di coordinamento avuto dalla Provincia, sembra però utile completare il quadro relativo alle attività provinciali con l'analisi di tali iniziative.

Ricapitolando, per i diversi assi saranno presentati:

- elenco dei progetti coerenti con gli obiettivi dell'asse inseriti nella **Pianificazione strategica**. Per ognuno di essi saranno fornite indicazioni relative allo stato di attuazione; a questo proposito occorre sottolineare che le iniziative per cui sono già state completate tutte le fasi inizialmente previste dal rispettivo progetto sono registrate come "concluse", sebbene in molti casi di fatto proseguano;
- elenco dei progetti coerenti con gli obiettivi dell'asse inseriti nel **Programma Interventi Ambientali**. Per ognuno di essi si indicherà se questo sia stato elaborato nel corso della concertazione locale del Forum (colonna "AF" delle varie tabelle) o se presupponga una fase di concertazione per la sua realizzazione (colonna "C" delle varie tabelle); si indicherà inoltre quale sia il soggetto attuatore del progetto. Relativamente a quest'ultimo dato è interessante riportare i valori complessivi:

Soggetto attuatore	Provincia	Provincia soggetti terzi ^e	Soggetti terzi	Soggetti individuati tramite bando
Finanziamento complessivo (Euro)	2.245.4782	1.150.000	6.662.082	2.312.000

- dati sui progetti coerenti con gli obiettivi dell'asse inseriti nei **Progetti Integrati d'Area**;
- sintesi dei richiami agli obiettivi del Piano d'Azione presenti negli attuali **strumenti di programmazione**.

Al rapporto sono, inoltre, allegate alcune **schede di approfondimento** di varie iniziative provinciali.

Il monitoraggio delle attività del sistema provinciale nel suo complesso

Disporre di informazioni sistematiche su come si indirizzano gli sforzi del sistema provinciale nel suo complesso, sapere quali sono i temi che mobilitano maggiormente le energie e se ve ne sono altri che richiederebbero l'investimento di maggiori risorse, permetterebbe di indirizzare e coordinare al meglio le azioni dei diversi soggetti (tra cui naturalmente la stessa Provincia) che lavorano per assicurare lo sviluppo sostenibile del territorio provinciale. In quest'ottica risulterebbe opportuno censire, oltre agli interventi avviati dalla Provincia, la progettualità espressa dal territorio, eventualmente anche inconsapevolmente rispetto agli obiettivi di Agenda 21.

La scelta di non limitarsi a registrare le iniziative provinciali moltiplica, però, il numero di interventi potenzialmente rilevanti ai fini del monitoraggio, ed impone di concentrare l'attenzione su alcuni ambiti particolarmente rilevanti, tra cui in primo luogo la programmazione europea.

Per il periodo 2000-2006, vi rientrano

- i progetti finanziati nell'ambito dei fondi strutturali, attraverso:

- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), destinato al sostegno agli investimenti, all'introduzione di nuove tecnologie e di servizi avanzati per piccole e medie imprese e la realizzazione di opere infrastrutturali di interesse pubblico, attuato con il Documento Unico di Programmazione (DOCUP);

- Fondo Sociale Europeo (FSE) a sostegno di politiche attive del lavoro e formazione professionale, attuato con il Programma Operativo Regionale (POR);
 - Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEAOG) a sostegno di interventi nelle zone rurali, attuato con il Programma di Sviluppo Rurale (PSR)
- i progetti finanziati nell'ambito dei Programmi di Iniziativa Comunitaria (PIC), che prevedono erogazione comunitaria diretta:
- Interreg III, destinato alla cooperazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale;
 - Leader +, iniziativa volta a sostenere lo sviluppo integrato e sostenibile delle zone rurali;
 - Equal, destinato alla riduzione delle discriminazioni nel mondo del lavoro e della disoccupazione;
 - URBAN II, per lo sviluppo sostenibile delle città e dei quartieri in crisi;
- i progetti inseriti nel Programma LIFE, che mira a cofinanziare azioni relative alla conservazione della natura (LIFE-Natura) e ad altri settori ambientali (LIFE-Ambiente).

Al fine di costruire un quadro più completo relativamente allo stato di attuazione del Piano d'Azione, risultano, inoltre, rilevanti le iniziative realizzate nell'ambito di:

- Patti Territoriali;
- programmi PRUSST;
- bandi del Ministero dell'Ambiente.

Completata la definizione degli ambiti di osservazione rilevanti, per ognuno di essi si procede all'individuazione ed alla schedatura delle iniziative previste ed in corso di attuazione sul territorio provinciale, nonché alla correlazione di queste agli obiettivi del Piano d'Azione.

Anche relativamente ad alcune delle iniziative realizzate da soggetti esterni alla Provincia, all'interno del rapporto vengono presentate delle schede sintetiche; il complesso delle informazioni raccolte verrà, invece, utilizzato quale base di discussione durante una fase di valutazione partecipata dei risultati del monitoraggio che, successivamente allo svolgimento del Forum, permetterà il coinvolgimento degli stakeholders a scala più ristretta di quella provinciale.

Asse strategico 1 - Lavorare, produrre, consumare: la sostenibilità dei processi produttivi e di consumo

La progettualità connessa

- Pianificazione Strategica

N.	Programma operativo	Budget 1999/2004 (migliaia di euro)	Quota 2001/2004 cofinanziamento stimato (migliaia di euro)	Stato di attuazione
1221	Progetto per l'integrazione del sistema informativo della Provincia	6.537,75	0,00	in corso
1222	Progetto per lo sviluppo della new economy nella provincia	11.926,60	6.197,48	concluso
3113	Il Programma energetico : verso gli obiettivi Kyoto	2.211,40	516,46	concluso
3114	La realizzazione delle azioni di programma per la gestione dei rifiuti	4.623,08	0,00	concluso
3116	Hidrogen - Progetto di ricerca applicata sull'utilizzo dell'idrogeno	150,00	1.016,00	in corso
3123	Pianificazione attività estrattive	335,33	0,00	in corso
3124	Realizzazione nuova centrale termica a cippato di legna presso il complesso scolastico del Colle Bellavista di Ivrea	680,00	350,00	progettazione
4323	Fornitura di alta tecnologia avanzata alle scuole secondarie superiori	258,23	0,00	progettazione
TOTALE		26.722,39	8.079,94	

- Programma Provinciale di Interventi Ambientali

N.	AF	C	Progetto	Importo finanziato	Importo altre fonti	Attuatore	Stato di attuazione
12			Sistema informativo di supporto alla procedura IPPC	150.000	0	Provincia	in corso
13			Razionalizzazione dell'uso di inerti da cava e promozione dell'utilizzo di materiali riciclati	209.478	0	Provincia	progettazione
16	x		Bando di finanziamento per i piccoli generatori di calore a legna ad alta efficienza energetica	210.000	490.000	Bando	in corso
17			Studio sul potenziale energetico dell'utilizzo a scopo anche idroelettrico delle acque destinate ad usi diversi e del potenziamento degli impianti idroelettrici esistenti	50.000	0	Provincia	progettazione
18			Installazione di una caldaia a cippato sul complesso scolastico Bellavista e avvio di una filiera forestale	350.000	516.000	Provincia	progettazione
20	x		Promozione di impianti solari termici di grandi dimensioni	140.000	150.000	Bando	in corso
22			Finanziamento progetti di raccolta integrata dei rifiuti urbani	780.000	625.000	Bando	progettazione
44			Interventi per l'avvio di una filiera forestale in bassa Valle di Susa	90.000	185.925	Terzi	in corso
49			Costruzione di una piccola centrale a cippato di legna per il riscaldamento di alcuni fabbricati in una borgata di montagna in fase di ristrutturazione in regime di edilizia sovvenzionata e di un fabbricato adibito a centro accoglienza profughi e installazione di pannelli solari per acqua sanitaria	80.000	25.000	Terzi	progettazione
54	x	x	Strumenti per la qualità ambientale delle aree industriali in provincia di Torino e censimento delle attività produttive a rischio idrogeologico nei distretti territoriali del Canavese e del Pinerolese	500.000	130.000	Terzi	in corso
55	x		Impianto di compostaggio a scala locale	258.228	51.646	Terzi	progettazione
56	x	x	Sostenibilità ambientale delle imprese artigiane e PMI	350.000	157.000	Terzi	in corso

58	x	x	Green Public Procurement	41.000	0	Provincia	in corso
59	x		Marchi ambientali di prodotto. Diffusione sul territorio e analisi dei costi-benefici derivanti dalla loro implementazione	80.000	0	Provincia	in corso
60	x		I risultati dei primi anni di applicazione dei SGA nelle aziende certificate della provincia di Torino	25.000	0	Terzi	in corso
TOTALE				3.313.706	2.330.571		

- Progetti Integrati d'Area (PIA)

N.	PIA	Titolo dell'intervento	Investimento proposto	Contributo DOCUP
17	Canavese	Agenzia territoriale per le problematiche della qualità, dell'ambiente e della sicurezza (il progetto mira alla costituzione sul territorio di un centro di servizi per il sostegno e lo sviluppo delle imprese e degli enti locali sulle problematiche della qualità, dell'ambiente e della sicurezza)	215.000,00	150.500,00
133	Ovest e Sangone	Centro sviluppo e sperimentazione plastici "PLASTLAB" (il progetto si prefigge la valorizzazione degli scarti e degli sfridi)	2.818.599,65	2.068.138,43
TOTALE			3.033.599,65	2.218.638,43

Richiami agli obiettivi dell'Asse 1 negli strumenti di programmazione 2003-2005

Obiettivi	Richiami
"Riduzione inquinamento e sprechi negli usi idrici industriali e sviluppo dell'uso plurimo delle acque" (1.1.1)	<ul style="list-style-type: none"> Tra le finalità da conseguire in materia di acque la RPP 2003-2005 indica il "disinquinamento delle acque sotterranee e superficiali ed individuazione di situazioni di particolare criticità" e la "predisposizione di linee guida per la gestione delle acque sia superficiali che sotterranee finalizzate al risparmio idrico, alla ricerca delle migliori tecnologie disponibili, dell'efficienza degli impianti di depurazione, alla promozione della certificazione ambientale". Tra le attività previste a questo scopo vi sono la realizzazione di una rete di monitoraggio delle acque superficiali di interesse provinciale, uno studio finalizzato alla gestione ambientalmente sostenibile dell'impianto idroelettrico di Pont Ventoux, un progetto per la sperimentazione di rilasci idrici dalla traversa di presa di grandi derivazioni idroelettriche situate in aree strategiche sotto il profilo delle pressioni antropiche sulle risorse idriche. Nella stessa direzione si muove, infine, un progetto che mira a semplificare ed accelerare i procedimenti di rinnovo e di controllo a favore delle imprese che adottino sistemi di gestione ambientale (ISO 14000, EMAS). Ulteriori finalità della RPP prevedono l'aggiornamento ed implementazione dei catasti di scarichi, pozzi e derivazioni e l'incremento delle attività di controllo e vigilanza sul territorio.
"Riduzione emissioni climalteranti, atmosferiche acustiche dal settore produttivo" (1.1.3)	<ul style="list-style-type: none"> La RPP 2003-2005 prevede "l'incremento delle attività di controllo e vigilanza sul ambientale, in collaborazione con l'ARPA", nonché la costruzione di "nuove basi informative ed integrazione di quelle esistenti tramite strumenti informatici in modo da agevolare l'accesso alle informazioni ambientali da parte di tutta la struttura dell'Ente e degli Enti locali del territorio". A questo proposito nel PEG 2003 sono previste, ad esempio, attività per l'aggiornamento dell'anagrafe aziende del sistema informativo ambientale e per la gestione dei dati relativi alle comunicazioni INES-IPPC. All'interno della RPP e del PEG 2003 sono previste una serie di attività relative alla sperimentazione del procedimento di autorizzazione integrata ambientale (IPPC) per l'esercizio di grandi attività produttive).

<p>"Riduzione dei consumi di suolo e dell'incompatibilità tra i diversi usi a scopo produttivo, agricolo e residenziale (e tra essi e gli equilibri idrogeologici)" (1.1.4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La RPP 2003-2005 prevede tra le sue finalità l'aggiornamento e la diffusione, nonché "la verifica di compatibilità ambientale del Piano Territoriale di coordinamento con approfondito esame dei contenuti incrociati dell'Agenda 21". Si prevede, inoltre, che il PTC diventi un punto di partenza per "l'adozione di linee guida ed obiettivi di sostenibilità ambientale in base ai quali procedere alla revisione ed alla gestione degli strumenti di governo del territorio". Tra le attività inserite nel PEG 2003 in coerenza con queste previsioni troviamo la realizzazione di un'indagine sulle dinamiche territoriali delle industrie manifatturiere, di indagini ed elaborazioni in tema di pianificazione commerciale • La RPP ed il PEG prevedono il proseguimento del progetto strategico 3123 e delle altre attività in tema di gestione dell'attività estrattiva e di verifica tecnico-ambientale dei progetti. • E', infine, interessante osservare che in tema di Valutazione di Impatto Ambientale, all'interno della RPP si afferma che coerentemente con quanto stabilito dal Piano d'Azione di Agenda 21, tale valutazione si deve porre in una logica di sviluppo sostenibile.
<p>"Integrazione ambientale degli strumenti della società dell'informazione" (1.1.5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Una sezione della RPP è dedicata alla "Tutela dell'ambiente in materia di inquinamento elettromagnetico", al suo interno si prevede che proseguano le attività di supporto al protocollo di intesa per la localizzazione, installazione, razionalizzazione e riqualificazione ambientale degli impianti per la telefonia mobile con l'estensione delle amministrazioni comunali coinvolte. Sono inoltre previste attività per la pianificazione ambientale ed il monitoraggio delle sorgenti di campo elettromagnetico. • Sul fronte del "cablaggio del territorio e del miglioramento nell'uso delle tecnologie informatiche e di telecomunicazione", previsti all'interno di questo obiettivo del Piano d'Azione, la RPP evidenzia il proseguimento dei progetti strategici 1221, 1222 e 4323. L'analisi del PEG, inoltre, evidenzia numerose iniziative volte all'estensione della modalità telematica di erogazione di alcuni servizi.
<p>"Sviluppare le attività di prevenzione dei rischi per ridurre i rischi per l'ambiente, la popolazione, i lavoratori connessi alle attività industriali " (1.2)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Una delle finalità inserite nel programma "Attività produttive" della RPP 2003-2005 prevede di "potenziare le strutture di promozione dello sviluppo territoriale e di ricerca di nuove opportunità di localizzazione delle imprese ... dando priorità alla rilocalizzazione di aziende ubicate in fascia A o B del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali". • All'interno del programma "Ambiente" della RPP si prevede che le attività di controllo e vigilanza ambientale verranno ampliate, anche con riferimento alle aziende a rischio di incidente rilevante e "verranno definite sulla base di programmi di controllo predisposti tenendo conto delle esigenze di prevenzione dell'inquinamento su aree ad elevata qualità ambientale e di tutela su aree industriali già caratterizzate da seri problemi ambientali". A questo proposito il PEG 2003 prevede attività per l'individuazione delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti e lo sviluppo e applicazione di modelli matematici per lo studio della dispersione degli inquinanti atmosferici relativamente a tali aree. Sono inoltre previste attività tecnico amministrative in materia di concessione di deposito di oli minerali.
<p>"Aumentare ed estendere l'uso di tecnologie pulite, i sistemi di gestione che promuovano sicurezza, efficienza e innovazione energetica e ambientale, le certificazioni ambientali" (1.4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente al tema "innovazione ambientale del sistema delle imprese" (1.4.1) si osserva che gli strumenti di programmazione, che pure richiamano tale obiettivo, prevedono numerose attività potenzialmente interessanti, in quanto mirano in generale all'innovazione nel settore produttivo ed al sostegno ai settori a più alto contenuto tecnologico, ma che potrebbero essere più esplicitamente caratterizzate in senso ambientale. Tra queste vi sono svariate azioni previste all'interno del PEG 2003 volte a promuovere lo sviluppo, l'internazionalizzazione e l'innovazione tecnologica delle PMI e diversi progetti inseriti nella programmazione strategica (non riportati nella precedente tabella). • In tema di "promozione dei sistemi di gestione ambientale nelle pubbliche amministrazioni" (1.4.3), la RPP prevede la conclusione del progetto per l'individuazione di metodologie di contabilità ambientale CLEAR (finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma LIFE-Ambiente

	<p>2000) e la predisposizione, a titolo sperimentale, del bilancio ambientale consuntivo 2001.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il perseguimento dell'obiettivo è inoltre fortemente legato al proseguimento degli interventi in materia inseriti nel Programma Interventi Ambientali.
<p>"Diffusione di prodotti e servizi più ambientalmente sostenibili" (1.5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La RPP, alla sezione "Provveditorato" stabilisce che "verrà avviata una politica di acquisti sostenibili, da attuarsi in primo luogo con l'inserimento di vincoli sulle caratteristiche ambientali nei capitolati d'acquisto relativi a beni per la Provincia (vedi progetto n. 58 Programma Interventi Ambientali) • Nella programmazione della propria attività in materia di agricoltura, la Provincia si prefigge la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari tipiche del territorio, attraverso l'organizzazione ed il sostegno finanziario di numerose iniziative di promozione. Nell'ambito della sezione "Montagna" della RPP si prevede, inoltre, che "una particolare attenzione verrà posta sulle tradizioni artigiane ed artistiche". Questa volontà viene ribadita infine tra le finalità relative al turismo, prevedendo la costruzione di un'offerta basata "sull'integrazione tra risorse ambientali, culturali, storiche, gastronomiche, agricole, artigianali ed eventi"
<p>"Garantire servizi nel campo dell'energia che valorizzino efficienza e fonti rinnovabili e si basino su impianti che minimizzino gli impatti ambientali" (1.6.1)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'obiettivo è esplicitamente richiamato all'interno del programma "Ambiente" della RPP, che indica tra le finalità dell'Ente "attuare ed aggiornare il Programma Energetico Provinciale, definendo un piano d'azione energetico attraverso gli strumenti della partecipazione pubblica nell'ambito del processo Agenda 21" (progetto strategico 3113).
<p>"Garantire servizi nel campo dei rifiuti che riducano i costi pubblici difensivi, valorizzino al massimo RD e recupero, si basino su impianti che minimizzano gli impatti ambientali" (1.6.2) "Riduzione e corretto smaltimento dei rifiuti speciali" (1.1.2)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno del programma "Ambiente" della RPP, si individua come documento di riferimento per tutte le attività provinciali in materia di rifiuti il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, stabilendo che l'attuazione e l'aggiornamento (progetto strategico 3114) dovranno essere funzionali al raggiungimento dell'obiettivo 1.6.2 del Piano d'Azione di Agenda 21, qui riportato.

Asse strategico 2 - Popolazione, risorse naturali e agricole: sostenibilità dei modelli insediativi e di uso del territorio

Progettualità connessa agli obiettivi dell'Asse 2

- Pianificazione Strategica

N.	Programma operativo	Budget 1999/2004 (migliaia di euro)	Quota 2001/2004 cofinanziamento stimato (migliaia di euro)	Stato di attuazione
1110	Sviluppo C.A.F.I. - Associazione della Conferenza delle Alpi Franco Italiane	664,03	1.859,24	in corso
2308	Progetto di concertazione territoriale - "La piazza del Sole di Balboutet"	100,00	0,00	progettazione
2310	Progetto di concertazione territoriale - Olimpiadi 2006 - Progetto Bar dei Viali - Nuova sede della Comunità Montana	500,00	971,91	in corso
2311	Valorizzazione e sviluppo offerta turistica provinciale	3.038,73	0,00	in corso
2313	Geositi e Paesaggio 2006	6.530,76	3.500,00	in corso
2314	Rete di Città d'arte selezionate dalla provincia di Torino	1.238,86	0,00	in corso
2316	Piano acque aree olimpiche	476,80	0,00	in corso
2320	Creazione di un "paniere" di prodotti tipici della provincia di Torino	2.170,45	633,18	in corso
2321	Azione di promozione vini DOC della provincia di Torino	1.023,53	0,00	in corso
2322	Centro di riferimento per l'agricoltura biologica	331,11	0,00	in corso
2323	Progetto "Bosco territorio - sviluppo sostenibile delle risorse forestali"	516,46	0,00	in corso
2324	Potenziamento strutture ittogenetiche per la salvaguardia della biodiversità delle comunità ittiche	180,00	0,00	in corso
2325	Tracciabilità del latte in Provincia di Torino : costruzione di un modello	144,94	0,00	progettazione
2326	Carne piemontese: progetto mirato di ristrutturazione del comparto della carne di qualità della Provincia di Torino attraverso il tessuto produttivo	825,00	0,00	in corso
2327	Frutticoltura in Provincia di Torino : azioni di comunicazione e marchio per le aree vocate	165,00	0,00	in corso
3115	Sviluppo integrato delle aree protette provinciali	1.850,00	0,00	si attende l'atto regionale che definirà le aree protette gestite dalla Provincia
3121	Risparmio idrico: una partnership per l'acqua	519,14	0,00	in corso
3122	Autorità d'ambito	227,06	516,46	in corso
3210	Manutenzione del territorio	838,80	0,00	concluso
3220	Manutenzione ambientale in montagna attraverso consorzi o cooperative di montanari	2.159,17	671,39	in corso
3230	Corsi d'acqua minore Sub - progetto conoscere per prevedere, prevenire ed intervenire.	447,12	605,11	in corso
3245	Osservatorio sul consumo e sulle trasformazioni del suolo sul territorio provinciale	0,00	360,00	in corso
3310	Pianificazione territoriale: aggiornamento e approfondimenti del piano territoriale, del piano paesistico e della relazione di compatibilità ambientale	928,85	0,00	concluso
3341	Progetto di concertazione territoriale Riquilibrata paesistica e ambientale asse corso Francia	240,00	0,00	concluso
3491	Miglioramento della viabilità montana minore	1.250,00	1.250,00	in corso
3513	Approfondimenti sovracomunali e studio zona Ovest e Corso Marche e fiume Po	129,11	0,00	concluso
4210	Progetto cultura materiale	2.981,57	2.117,47	in corso
4240	Progetto Palazzo Cisterna : quadreria e biblioteca - Corridoio delle Segreterie - Palazzo della Prefettura	2.347,28	5.164,57	concluso

4260	Progetto recupero e valorizzazione patrimonio novalicense e forte di Fenestrelle	2.739,25	25,82	concluso
4270	Progetto San Restituto	103,29	103,29	concluso
4290	Progetto TO 2011 : 150 anni Unita' d'Italia	407,65	0,00	in corso
4313	Ampliamento alberghiero di Carignano	1.299,39	0,00	in corso
4314	Nuova sede istruzione superiore Collegno	1.936,19	0,00	in corso
4315	Sezionamento impianti termici degli edifici scolastici	1.887,00	0,00	in corso
4317	Creazione di nuovo auditorium Caserma Fenulli di Pinerolo	335,00	0,00	progettazione
4322	Scuola del futuro: plesso di Oulx	11.145,40	98,13	progettazione
TOTALE		51.676,94	17.876,57	

- Programma Provinciale di Interventi Ambientali

N	AF	C	Progetto	Importo finanziato	Importo altre fonti	Attuatore	Stato di attuazione
1			Interventi di recupero del Lago di Viverone	155.000	258.292	Provincia	progettazione
2			Incentivazione del ricondizionamento di opere di captazione di acque sotterranee, presenti nel territorio della provincia di Torino e non conformi alla vigente normativa	250.000	750.000	Bando	in corso
3			Monitoraggio, analisi e gestione della risorsa idrica	500.000	175.000	Provincia	in corso
14			Conoscere per prevedere, prevenire e intervenire	100.000	376.000	Provincia	in corso
15			Osservatorio sul consumo e sulle trasformazioni del suolo sul territorio della provincia di Torino	360.000	50.000	Provincia	in corso
19			Fiume Po: miglioramento della fruibilità delle sponde e della capacità biogenica	200.000	0	Terzi	progettazione
21	x		Razionalizzazione degli usi termici nell'edilizia popolare	500.000	1.000.000	Terzi	in corso
23		x	Recupero e salvaguardia del sistema idrico minore nelle aree del Patto Territoriale Zona Ovest di Torino	250.000	0	Terzi	progettazione
25		x	Piano di sviluppo dell'agricoltura in territorio periurbano	180.000	0	Terzi	progettazione
26			Risorgive, fontanili, corridoi ecologici: risanamento, valorizzazione, sviluppo produttivo e turistico ambientalmente sostenibile	104.000	26.000	Terzi	progettazione
28			Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree montane con elevati indici di biodiversità vegetale e faunistica	50.000	70.000	Terzi	in corso
29			Interventi di sistemazione idrogeologica della zona collinare	426.076	348.609	Terzi	progettazione
30			Sistemazione idraulica del rio di Valle Maggiore	581.014	193.671	Terzi	in corso
31			Intervento di sistemazione idrogeologica del Rio di S. Rocco	38.735	12.912	Terzi	progettazione
33	x	x	Riqualificazione e promozione del bacino fluviale del Sangone. Area d'intervento 1: fotografia dell'ambiente naturale.	100.000	0	Terzi	progettazione
37			Bonifica e recupero conservativo porzione sito ex IPCA	350.000	0	Terzi	in corso
40			Intervento integrato per la fruizione delle aree naturalistiche del Po contigue all'abitato di Carignano	150.000	37.500	Terzi	progettazione
42		x	Percorsi tematici nel chierese	230.000	22.500	Terzi	progettazione
43	x	x	Diffusione dell'agricoltura multifunzionale nel Pianalto di Poirino	135.000	33.750	Terzi	progettazione
45	x	x	Certificazione EMAS 2 dei territori dei Comuni sede di gara dei giochi olimpici Torino 2006, di Sauze di Cesana e della Comunità Montana Alta Valle Susa	155.000	117.000	Terzi	in corso
46	x		Bando per l'assegnazione di finanziamenti alle imprese turistiche volti alla applicazione di sistemi di gestione ambientale e all'introduzione di tecnologie delle produzioni pulite per l'efficienza ambientale.	132.000	0	Bando	progettazione
47	x		Ripristino e mantenimento delle connettività ecologiche in bassa Valle di Susa	77.000	10.329	Terzi	progettazione

48			Intervento di ripristino degli equilibri ecologici dei Laghi di Avigliana	130.664	30.986	Terzi	progettazione
50			Anello dei cinque laghi	53.724	6.480	Terzi	in corso
51	x	x	Costituzione consorzio forestale pubblico	420.000	100.000	Terzi	progettazione
53	x		Sistema di gestione ambientale integrato di aree insediative e aree parco in Basse di Stura -S.I.T.A.	61.976	15.494	Terzi	progettazione
57	x		Studio di valorizzazione e tutela della componente agroecosistemica	50.000	0	Terzi	progettazione
TOTALE				5.740.189	3.634.523		

- Progetti Integrati d'Area (PIA)

Il numero di interventi connessi alle tematiche dell'Asse 2 inseriti nei PIA impedisce di fornirne un elenco completo, la seguente tabella riporta, quindi, alcuni dati ottenuti aggregando le singole iniziative in base alla finalità prevalente.

Tipologia	Investimento proposto	Contributo DOCUP	Numero interventi
Interventi in cui elementi prevalenti sono il recupero di strutture esistenti e/o la riqualificazione di aree urbane	38.624.506,11	23.062.290,72	52
Interventi in cui elemento prevalente è la riqualificazione ambientale del territorio	16.106.045,27	9.238.013,14	11
Interventi che mirano principalmente alla valorizzazione delle risorse turistiche locali	15.922.815,25	10.175.873,77	58
TOTALE	70.653.366,63	42.476.177,63	121

Richiami agli obiettivi dell'Asse 2 negli strumenti di programmazione 2003-2005

Obiettivi	Richiami
"Contenere l'occupazione e l'impermeabilizzazione del suolo e la crescita dei volumi per nuova edificazione e infrastrutturazione, salvaguardando le aree agricole e privilegiando il recupero delle aree e del patrimonio edilizio esistente" (2.1)	<ul style="list-style-type: none"> Con riferimento all'edilizia scolastica nella RPP 2003-2005, si stabilisce che l'attività dovrà essere "fortemente caratterizzata dalle seguenti linee guida: in casi limitati di rilevanza strategica verranno costruiti nuovi edifici utilizzando soluzioni strutturali e tecnologiche innovative. Dove possibile e necessario gli edifici esistenti verranno ampliati o ristrutturati". Potenzialmente interessante è un obiettivo inserito nel PEG 2003 che mira ad un maggior sfruttamento di strutture esistenti, attraverso "l'ampliamento dell'utilizzo da parte di enti, associazioni volontariato anche da parte della popolazione disagiata degli impianti sportivi e di riunione delle scuole superiori". In materia di viabilità, nella RPP si prescrive l'adozione di "criteri di sostenibilità ambientale nella realizzazione di nuove infrastrutture e nell'adeguamento di quelle esistenti, nonché nella programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria" e l'introduzione di "modalità di progettazione e di realizzazione delle opere che, utilizzando ove possibile infrastrutture e tracciati esistenti, minimizzino lo spreco di terreno fertile".
"Contrastare lo spopolamento delle aree montane e recuperare funzioni produttive" (2.2.2)	<p>Nella RPP 2003-2005 si prevede di promuovere iniziative in favore della montagna, sia direttamente, sia sostenendo iniziative di altre istituzioni che valorizzino l'agricoltura, il turismo ed il paesaggio con particolare attenzione alla valorizzazione delle tradizioni culturali artigiane ed artistiche delle aree montane. Il PEG 2003 prevede, tra l'altro, di assicurare il sostegno a progetti locali nell'ambito di iniziative comunitarie e la valorizzazione dell'ambiente montano attraverso la partecipazione a numerose associazioni ed istituzioni sulla montagna.</p> <p>Tra le finalità inserite nella RPP vi è il potenziamento delle infrastrutture "funzionali alle attività economiche che garantiscono il presidio del territorio montano, in accordo alle linee guida di Agenda 21 volte a contrastare lo spopolamento ed il degrado delle aree montane" (a questo proposito si</p>

	<p>prevede il proseguimento dei progetti strategici 2323, 3220 e 3491). Nell'ambito della sua "Agenda per la modernizzazione" la Provincia inserisce tra gli obiettivi del PEG 2003 la collaborazione alla stipula di accordi con Comuni e Comunità Montane per la diffusione di servizi abilitanti e tecnologie di banda larga, nonché per la creazione di internet café nelle aree a minore densità abitativa. Si prevede, inoltre, di sostenere iniziative per la promozione dell'occupazione in montagna anche attraverso il telelavoro.</p> <p>All'interno del PEG sono, infine, inseriti numerosi obiettivi relativi ad attività di supporto tecnico e amministrativo a Comuni, Comunità ed enti montani ed altri relativi all'approvazione dei piani di sviluppo socio-economici delle Comunità Montane.</p>
<p>"Sviluppare una agricoltura equilibrata e sostenibile, promuovendo le produzioni tipiche e la diversità colturale e riducendone gli impatti" (2.3.1)</p>	<p>Nell'ambito della RPP 2003-2005, la Provincia esprime la volontà di "preservare suoli e territori agricolo/rurali contribuendo alle politiche di pianificazione territoriale e alle politiche ambientali di difesa del suolo" e di "governare, per quanto possibile, l'evoluzione del settore per guidarlo verso l'agricoltura equilibrata, integrata, biologica, e verso le produzioni zootecniche di qualità", anche attraverso lo svolgimento di una serie di funzioni di amministrazione, regolazione e supporto trasferite dalla Regione Piemonte.</p> <p>Per il raggiungimento di tali finalità proseguiranno i progetti strategici 2321, 2322, 2325, 2326, 2327. Tali indirizzi si concretizzano in ulteriori obiettivi inseriti nel PEG 2003 quali, ad esempio, la sperimentazione di nuove metodologie di analisi dei progetti che comportano impatto ambientale, e la gestione ambientale, con riferimento alle attività agricole connesse (salvaguardia e potenziamento delle aree tartufigene e assistenza tecnica specializzata nel settore vitivinicolo). Al fine di ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole, il PEG 2003 prevede, inoltre, l'aggiornamento periodico dell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica, la concessione di aiuti per l'allevamento di razze locali in pericolo d'estinzione e per l'utilizzo di sistemi pascolivi estensivi e l'attuazione di iniziative per la sperimentazione e la divulgazione in agricoltura.</p> <p>La Provincia si prefigge la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari tipiche del territorio, attraverso l'organizzazione ed il sostegno finanziario di numerose iniziative di promozione, nella programmazione della propria attività in materia di agricoltura. Nell'ambito della RPP questa volontà viene ribadita tra le finalità relative al turismo, prevedendo la costruzione di un'offerta basata "sull'integrazione tra risorse ambientali, culturali, storiche, gastronomiche, agricole, artigianali ed eventi" (si prevede il proseguimento del progetto strategico 2320)</p>
<p>"Conservare, ripristinare e interconnettere gli habitat naturali (aree verdi e corsi d'acqua) ed i paesaggi, ridurre i fenomeni di dissesto idrogeologico" (2.4.1) "Integrare nell'attività agricola le funzioni di manutenzione del territorio collinare, delle fasce fluviali, delle aree boschive" (2.2.1) "Promuovere il mantenimento degli agroecosistemi e la biodiversità" (2.2.3)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nella sezione "Tutela della fauna e della flora" si prevede che la Provincia provveda alla "pianificazione e gestione del territorio per la salvaguardia ed il potenziamento degli habitat faunistici e degli ecosistemi acquatici" in conformità agli obiettivi dell'Agenda 21. All'interno del PEG si prevedono azioni di controllo e/o compensative degli effetti impattanti della fauna sulle attività antropiche, proseguiranno inoltre, i progetti inseriti nel Programma Interventi Ambientali al fine di ottenere approfondimenti scientifici sul rapporto fauna/ambiente utili ad indirizzare le attività istituzionali. <p>Il programma "Parchi ed aree protette" prevede varie linee di attività all'interno del progetto strategico 3115. Tra queste, all'interno del PEG, si evidenziano i primi interventi attuativi di un progetto per lo studio dell'eutrofizzazione nel Lago di Candia (progetto "Tre Laghi", finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma LIFE-Ambiente 2002). Nella stessa sezione viene esplicitamente richiamato l'obiettivo di Agenda 21 relativo all'interconnessione delle aree naturali, illustrando le linee d'azione attraverso cui verrà perseguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In materia di acque, le considerazioni riportate relativamente all'obiettivo 1.1.1 del Piano d'Azione, possono essere integrate ricordando che proseguiranno i progetti strategici 3121, 3122 e 2316, il progetto 2 del Programma Interventi Ambientali ed ulteriori attività in tema di acque in

	<p>agricoltura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi relativamente alla manutenzione del territorio e del reticolo idrografico verranno perseguiti principalmente attraverso il proseguimento dei progetti strategici 3210, 3220, 3230 ed il progetto 14 del Programma Interventi Ambientali.
<p>"Produrre qualità del paesaggio urbano ed extraurbano" (2.5.1)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La RPP 2003-2005 prevede tra le sue finalità l'aggiornamento e la diffusione, nonché "la verifica di compatibilità ambientale del Piano Territoriale di coordinamento con approfondito esame dei contenuti incrociati dell'Agenda 21". Si prevede, inoltre, che il PTC diventi un punto di partenza per "l'adozione di linee guida ed obiettivi di sostenibilità ambientale in base ai quali procedere alla revisione ed alla gestione degli strumenti di governo del territorio". <p>Tra le attività inserite nel PEG 2003 in coerenza con queste previsioni troviamo la realizzazione di un'indagine sulle dinamiche territoriali delle industrie manifatturiere, di indagini ed elaborazioni in tema di pianificazione commerciale. Proseguiranno i progetti strategici 2313, 3245, 3310, 3341 e 3513.</p>
<p>"Gestire in maniera sostenibile attività turistiche e i grandi eventi" (2.6)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tra le finalità incluse nelle RPP in materia di turismo una è relativa al "migliorare la quantità e la qualità e la sostenibilità ambientale dell'offerta turistica per trasformarla in cardine permanente del settore, attraverso azioni di formazione e sensibilizzazione da affiancare alle pratiche amministrative, e con strumenti quali i marchi volontari e la certificazione di parte terza". Un particolare rilievo viene attribuito alla "gestione e promozione turistico-ambientale sostenibile nel distretto turistico sede di Gara dei Giochi Olimpici 2006". <p>Tra le azioni previste vi sono la valorizzazione di una rete selezionata di percorsi escursionistici e della rete di ciclostrade della Provincia da integrare con offerta di ricettività e servizi specializzati, e la promozione di strutture ricettive non tradizionali (Bed&Breakfast, agriturismo, seconde case a rotazione). L'analisi del PEG 2003 evidenzia che la finalità in questione viene perseguita principalmente attraverso il proseguimento dei numerosi progetti in materia inseriti nella Pianificazione Strategica e nel Programma Interventi Ambientali.</p>
<p>"Recupero e riqualificazione ambientale ed energetica delle aree dismesse e del patrimonio edilizio esistente" (2.1.2)</p> <p>"Promuovere sistemi e consumi a più alta efficienza ambientale nel ciclo della produzione edilizia e della residenza" (2.7)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno del programma "Ambiente", la RPP indica come documento di riferimento per quanto riguarda il risparmio energetico il Programma Energetico Provinciale "che adotta gli indirizzi, le strategie e gli obiettivi indicati nell'Agenda 21" e per la cui attuazione è già stato previsto uno specifico progetto strategico. Nell'ambito del programma "Risorse idriche ed atmosferiche" prevede invece l'estensione delle attività per il controllo dell'efficienza degli impianti termici. • Indicazioni coerenti con gli obiettivi citati, si ritrovano anche relativamente ad attività dell'Ente non direttamente caratterizzate da finalità ambientali. In materia di edilizia scolastica nella RPP 2003-2005 si stabilisce che "verranno adottati in tutti i contesti in cui ciò è possibile criteri di sostenibilità ambientale, introducendo modalità di progettazione e realizzazione delle opere che valorizzino le possibilità di risparmio energetico in generale ... e prevedano criteri di sostenibilità ambientale nella scelta dei materiali". All'interno del PEG 2003 sono ricollegati a questa finalità numerosi interventi, generalmente ristrutturazioni eseguite conformandosi ai criteri indicati, in alcuni casi interventi per la bonifica degli edifici scolastici dall'amianto. <p>Anche con riferimento alla manutenzione delle sedi provinciali la RPP prevede che tutti gli interventi "dovranno adottare in modo più sistematico criteri di sostenibilità ambientale, introducendo modalità di progettazione e realizzazione che valorizzino le possibilità di risparmio energetico e prevedano criteri di sostenibilità ambientale per la scelta dei materiali".</p> <p>Per quanto riguarda la gestione del riscaldamento negli edifici provinciali scolastici, la RPP prevede lo sviluppo di azioni di contenimento e risparmio energetico, anche grazie alla realizzazione di indagini energetiche sugli edifici gestiti. Il PEG 2003 prevede che venga ridotta la spesa di almeno il 10% rispetto al 2002. All'interno dell'RPP si prevede, inoltre, anche di</p>

	<p>avviare una nuova linea di attività per la trasformazione di una serie di impianti da gasolio a metano.</p> <p>Anche per quanto riguarda la gestione dei contratti relativi ai consumi energetici ed alle utenze dell'Ente, obiettivo del PEG è la riduzione della spesa in misura almeno pari al 10%, anche attraverso la messa in opera di un sistema di monitoraggio e consuntivazione dei costi.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio di proprietà dell'Ente, la RPP prevede infine attività volte a "coordinare, studi ed analisi energetiche, nonché il monitoraggio dell'impianto fotovoltaico installato nella sede di Via Valeggio, grazie ad un finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del programma "Tetti fotovoltaici"</p>
--	--

Asse strategico 3 - Muoversi: la sostenibilità del sistema dei trasporti

La progettualità connessa

- Pianificazione Strategica

N.	Programma operativo	Budget 1999/2004 (migliaia di euro)	Quota 2001/2004 cofinanziamento stimato (migliaia di euro)	Stato di attuazione
1211	Partecipazione alle scelte del progetto Torino - Lione	195,82	0,00	in corso
1212	Progetto sperimentale di "ferrotagge"	0,00	6.197,48	progettazione
2309	Progetto di concertazione territoriale - Strada collegamento Lusernetta e circonvallazione Bibiana (Strada delle Cave)	2.695,29	2.000,00	progettazione
2318	Programma Piste Ciclabili della Provincia - Avanzamento della realizzazione delle ciclostrade e soluzione dei nodi critici	1.749,68	0,00	in corso
3410	Progetto per la Mobilità Sostenibile	1.863,74	0,00	progettazione
3430	Piano provinciale dei trasporti	51,65	0,00	in corso
3440	Adeguamento fermate del trasporto pubblico su gomma	1.803,97	1.032,91	progettazione
3450	Realizzazione di una linea di metropolitana leggera nella tratta Pinerolo Torre Pellice	0,00	0,00	progettazione
3451	Realizzazione di una linea di metropolitana leggera nella tratta Rivarolo - Pont	0,00	0,00	progettazione
3470	Riqualificazione aree soste taxi	0,00	1.435,75	progettazione
3490	Piano di interventi di contenimento e abbattimento del rumore sulle strade provinciali	4.758,17	68,24	progettazione
3511	Grande mobilità: Venaria	26.713,53	51.645,69	progettazione
3512	S.P. Stupinigi - Variante di Borgaretto	4.131,66	0,00	progettazione
3526	I progetti di viabilità dei patti territoriali	18.576,38	12.900,99	progettazione
TOTALE		62.539,89	75.281,06	

- Programma Provinciale di Interventi Ambientali

N.	AF	C	Progetto	Importo finanziato	Importo altre fonti	Attuatore	Stato di attuazione
4			Bando di finanziamento per la realizzazione di piani di zonizzazione acustica	300.000	700.000	Bando	in corso
5			Sistema di taxi collettivi nell'area metropolitana torinese	600.000	50.000	Provincia +terzi	in corso
6			Sviluppo della rete di distribuzione del metano per autotrazione in provincia di Torino	150.000	0	Provincia +terzi	in corso
7			Piani di risanamento acustico comunale	500.000	0	Bando	progettazione
8			La qualità dell'aria nelle valli olimpiche	50.000	0	Provincia	progettazione
9			Piano di comunicazione dei livelli della qualità dell'aria	100.000	0	Provincia	in corso
10			Le polveri aerodisperse: studi di speciazione e caratterizzazione	100.000	0	Provincia	in corso
24		x	Piano integrato della ciclabilità. Individuazione interventi strutturali, identificazione della green way e dei percorsi ciclabili urbani	350.000	0	Terzi	progettazione
32			Percorso ciclopedonale intercomunale all'interno della fascia di pertinenza fluviale del fiume Po	170.431	56.810	Terzi	progettazione
36	x	x	Riqualificazione e promozione del bacino fluviale del Sangone. Area intervento 3: collegamenti e percorsi.	400.000	210.000	Provincia +terzi	progettazione
TOTALE				2.720.431	1.016.810		

- Progetti Integrati d'Area (PIA)

N.	PIA	Titolo dell'intervento	Investimento proposto	Contributo DOCUP
101	Due fiumi	Tangenziale verde: piste ciclopedonali	1.323.319,82	779.704,57
103	Due fiumi	Completamento pista ciclabile lungo il torrente Bendola	785.364,44	537.211,51
104	Due fiumi	Creazione pista ciclabile fra Rivalba e Gassino Torinese	68.000,00	42.227,35
114	Due fiumi	Recupero viabilità minore lungo l'asse dello Stura	239.571,43	144.900,00
105	Due fiumi	Riqualificazioni spondali del Fiume Po e percorsi ciclabili	2.128.660,00	1.400.997,65
132	Ovest e Sangone	Metodologie di supporto alla pianificazione logistica: il navigatore interattivo	783.000,00	562.700,00
144	Ovest e Sangone	Realizzazione del Parco della Dora (realizzazione collegamento ciclopedonale attrezzato tra alcuni percorsi ciclopedonali già esistenti nell'area)	1.803.792,00	1.120.131,66
146	Ovest e Sangone	Le Greenways della collina Morenica	759.779,51	506.094,28
147	Ovest e Sangone	Le Greenways tra il torrente Ceronda e la Dora	800.000,00	545.508,83
148	Ovest e Sangone	Realizzazione del Parco della Dora (realizzazione collegamento ciclopedonale attrezzato tra alcuni percorsi ciclopedonali già esistenti nell'area)	730.000,00	502.893,42
152	Ovest e Sangone	Progetto "Murazzini" (realizzazione sistema di piste ciclabili lungo torrente Ceronda)	2.522.244,50	1.742.437,00
154	Ovest e Sangone	Le Greenways tra il torrente Ceronda e la Dora	75.364,00	45.401,34
155	Ovest e Sangone	Le Greenways della Val Sangone	117.677,62	87.260,24
156	Ovest e Sangone	Le Greenways tra il torrente Ceronda e la Dora	1.620.000,00	1.104.655,37
157	Ovest e Sangone	Le Greenways della Val Sangone	125.536,75	87.875,73
TOTALE			13.882.310,07	9.209.998,96

Richiami agli obiettivi dell'Asse 3 negli strumenti di programmazione 2003-2005

Obiettivi	Richiami
Ridurre nel medio e lungo termine le emissioni climalteranti, le emissioni inquinanti atmosferiche, i consumi energetici della mobilità" (3.1)	<ul style="list-style-type: none"> L'analisi del PEG evidenzia numerose iniziative potenzialmente significative per la "riduzione...degli spostamenti evitabili" (3.1.1) attraverso un maggiore ricorso alle nuove tecnologie: ad esempio, l'estensione della modalità telematica di erogazione di alcuni servizi. In materia di innovazione gestionale (3.1.2), proseguirà il progetto 5 del Programma Interventi Ambientali. Sul fronte della "riduzione di consumi ed emissioni per veicolo/km" (3.1.3), il rinnovo del parco auto provinciale dovrà prevedere "l'acquisizione di vetture eco-compatibili, a basso impatto ambientale, usufruendo degli eco-incentivi previsti in materia". Tra gli obiettivi inseriti nel PEG 2003 vi è, inoltre, l'erogazione di contributi per il rinnovo del parco autobus e dei mezzi per il servizio pubblico non di linea.
Garantire nel breve e medio termine il rispetto degli standard di qualità dell'aria vigenti e di quelli previsti dalle nuove norme europee, secondo le fasi di implementazione previste dalle direttive" (3.2)	<ul style="list-style-type: none"> Nella RPP si prevede il consolidamento della rete di monitoraggio, anche attraverso la sua integrazione con le reti di strutture private. "Si provvederà inoltre a promuovere studi per l'utilizzo di nuove tecnologie, quali la modellistica ambientale, finalizzate ad incrementare la conoscenza dei fenomeni individuati come principali cause di inquinamento". Proseguiranno le attività in materia di elaborazione e diffusione dei dati di qualità dell'aria e quelle relative alla redazione dei piani d'azione e dei piani di miglioramento della qualità dell'aria previsti dalla L.R. 43/2000. Proseguimento del progetto strategico 3410
"Ridurre progressivamente a zero l'esposizione della popolazione a livelli sonori eccedenti le soglie di tollerabilità e/o i limiti previsti dalle norme	<ul style="list-style-type: none"> Nella RPP si dichiara che "è necessario accompagnare gli interventi di risanamento specifici con una pianificazione territoriale generale che, sulla base dei principi di sostenibilità ambientale, tenga in considerazione ed integri le esigenze di ogni elemento territoriale", proseguiranno, quindi, le attività volte a favorire la classificazione acustica dei Comuni (vedi progetti 4 e 7 del Programma Interventi Ambientali). Proseguiranno le iniziative relative alle azioni di risanamento delle

<p>vigenti" (3.3)</p>	<p>sorgenti sonore potenzialmente impattanti presenti sul territorio, nel PEG 2003 sono previsti interventi relativi al tratto autostradale Torino-Quincinetto, al sistema autostradale tangenziale di Torino ed alla linea ferroviaria Torino-Bardonecchia, proseguirà inoltre il progetto strategico 3490.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tra le finalità della RPP, vi è infine la "definizione di una procedura per il monitoraggio nel tempo dell'evoluzione dei fenomeni di inquinamento acustico" e di un "indicatore di rumorosità ambientale". • Il "completamento della viabilità in numerose aree del territorio provinciale" previsto nell'ambito della RPP, avverrà anche attraverso la realizzazione di numerose varianti e circonvallazioni: opere che, pur discutibili sotto il profilo del consumo di suolo, ridurranno certamente l'esposizione di una parte della popolazione all'inquinamento acustico legato al traffico. Proseguiranno i progetti strategici 3511 e 3512.
<p>"Perseguire un più elevato livello di sostenibilità ambientale e territoriale del sistema della mobilità" (3.4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno della RPP 2003-2005 si dichiara che "il sistema ferroviario metropolitano ed il riordino del trasporto pubblico nelle aree di adduzione al sistema ferroviario avranno priorità assoluta, al fine di costruire per la nostra Provincia un sistema di mobilità sostenibile che permetta di ridurre l'inquinamento atmosferico e la congestione del traffico". In particolare, per attuare questi obiettivi a scala di area metropolitana, la Provincia si impegna ad agire nell'ambito dell'Agenzia per la Mobilità. Su scala più ampia, obiettivo è invece "la realizzazione di un'efficiente linea di trasporto regionale su ferro". • Nella RPP la Provincia dichiara il proprio impegno ad agire affinché "il Trasporto Pubblico Locale risponda meglio alle esigenze di mobilità dei cittadini, recuperando funzione e competitività nei confronti del trasporto individuale". Tra le attività previste in questo senso figurano l'estensione dell'area di integrazione tariffaria FORMULA e la realizzazione e diffusione, anche tramite sistemi informatici e telematici, dell'orario integrato dei trasporti provinciali. Per favorire l'intermodalità, inoltre, la Provincia promuove la realizzazione dei centri di interscambio da parte dei Comuni coordinando dal punto di vista tecnico il programma "Movincentro" finanziato dalla Regione. • Proseguimento dei progetti strategici 1211, 1212, 2318, 3440, 3430, 3470, 3450, 3451

Asse strategico 4 - La coesione sociale: elemento fondante di un processo di sostenibilità

La progettualità connessa

- Pianificazione Strategica

N.	Programma operativo	Budget 1999/2004 (migliaia di euro)	Quota 2001/2004 cofinanziamento stimato (migliaia di euro)	Stato di attuazione
2111	Progetto revisione delle liste di disoccupazione	880,72	684,86	concluso
2112	Sostegno alla ricollocazione di lavoratori provenienti da aziende in crisi: borse formazione-lavoro	2.254,57	0,00	in corso
2122	Modelli sperimentali di centri per l'orientamento	1.043,94	232,41	concluso
2124	L'obbligo formativo nella formazione professionale	578,90	154,94	in corso
4111	Progetto sicurezza	1.013,31	0,00	concluso
4112	Sportello telematico di informazione sociale.	1.082,06	0,00	in corso
4113	Progetto formazione per il personale delle organizzazioni di volontariato	251,02	0,00	in corso
4114	Banco alimentare	464,81	0,00	concluso
4115	Politiche per l'inserimento lavorativo di disabili gravi (legge 68)	258,23	0,00	in corso
4116	Azioni della Provincia a supporto delle politiche nel campo dell'immigrazione	258,08	95,03	in corso
4131	Pari opportunità	507,93	516,46	in corso
TOTALE		8.593,57	1.683,70	

Azioni trasversali

La progettualità connessa

- Pianificazione strategica

N.	Programma operativo	Budget 1999/2004 (migliaia di euro)	Quota 2001/2004 cofinanziamento stimato (migliaia di euro)	Stato di attuazione
2215	Patti territoriali e progetti integrati d'area	71,39	3.950,90	in corso
3111	Agenda 21 Locale della Provincia - Il piano d'azione per la sostenibilità	1.740,66	14.344,50	concluso
3112	Azioni di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile.	2.265,07	516,46	concluso
3117	Realizzazione di azioni mirate al sostegno della consapevolezza pubblica nell'ambito delle emissioni elettromagnetiche	100,00	96,00	in corso
TOTALE		4.177,12	18.907,86	

- Programma Provinciale di Interventi Ambientali

N.	AF	C	Progetto	Importo finanziato	Importo altre fonti	Attuatore	Stato di attuazione
27		x	Promozione, sostegno e integrazione dei progetti di sostenibilità nel territorio del pinerolese	371.700	41.300	Terzi	progettazione
34	x		Potenziamento del CEA del Parco del Monte San Giorgio	55.000	0	terzi	in corso
35	x		Potenziamento del CEA "Il Sangone c'e" di Orbassano	39.420	61.404	Terzi	progettazione
39			Centro di esperienza per la mobilità sostenibile e per la didattica ambientale	129.114	0	Terzi	progettazione
TOTALE				595.234	102.704		

